

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12,00  
semestrale 7,00  
Un numero separato 0,50  
Comunicati per protetti cambiati, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER  
Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Riste ecc. L. 2,50.  
Gli abbonamenti non scaduti per raccomandata o mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Le forze economiche del mondo

### III. MINIERE e INDUSTRIE

Abbiamo rilevato dalle tavole della «Dresdner Bank» i dati più rappresentativi della economia del mondo agricolo. Ecco ora qualche cifra sintomatica dell'economia industriale, dalle sorgenti d'energia e di materia prima alle produzioni più importanti. Qui l'alveare di numeri non ronzza ma rimbomba del formidabile lavoro dell'umanità affaticata nelle miniere e braccia per la sua grande ricchezza; ma che la vecchia Europa sia tuttora qualche cosa di ben vivo e vitale anche industrialmente, è attestato dal prodigioso sforzo con cui essa sta risolvendosi dal salasso della guerra e cerca di fronteggiare la concorrenza americana. E nella innegabile ripresa, pur lenta e faticosa, della produzione europea, l'Italia — povera di materie prime ma ricca d'intelligenza e di volontà operosa e di disciplina fattiva — tiene oggi un posto la cui importanza non sfugge all'attenzione straniera ed è, per taluni segni, in taluni campi industriali tra i più moderni, di buon augurio per l'avvenire.

#### Il carbone

Nel 1926 la produzione mondiale del carbone è stata di 1 miliardo e 183.500 tonnellate, mentre nel 1913 fu di un miliardo e 216.700. Questa contrazione è spiegata oltre che dalle crisi delle miniere britanniche, dai progressi enormi, realizzati nei metodi di combustione per la produzione del calore, dalla importanza crescente dell'olio minerale per la produzione d'energia e di calore, dalla produzione idraulica della elettricità. Ma il 1927 ha già segnato una ripresa: la produzione mensile inglese è risalita al livello dell'anteguerra, e la Germania ha superato del 4,6 per cento, nel primo semestre dell'anno scorso, la media mensile 1926. La regressione del commercio mondiale del carbone è in rapporto alla diminuita produzione globale: nel '25 è andato per il mondo l'83 per cento del quantitativo esportato nel 1913 (136 milioni di ton., invece di 163 milioni). Principali fornitori di carbone sono l'Inghilterra e la Germania, poiché gli Stati Uniti che estraggono dalle loro miniere carbonifere il 44,7 per cento della produzione mondiale se lo consumano quasi tutto (96,6 per cento). La Francia, pur avendo oggi maggiori riserve carbonifere in casa, è ancora, come nel 1913, il maggior compratore di carbone.

Nelle miniere dei maggiori paesi carboniferi del mondo lavorano circa 3 milioni di operai.

Germania	517.100
Inghilterra	1.074.000
Francia	316.000
Belgio	160.800
Cecoslovacchia	57.400
Polonia	76.400
Polonia	76.400
Stati Uniti	748.800
	2.950.900

Il rendimento del minatore varia moltissimo secondo la qualità del minerale e l'attrezzatura della miniera: da un minimum di 318 kg. per testa (Belgio) si va ad un massimo di quasi 4000 kg. (Stati Uniti).

#### Il petrolio

La produzione mondiale del petrolio è aumentata dal 1913 al '26 da 52,7 milioni a 152,8 milioni di tonnellate, cioè un aumento del 190 per cento. Il primato della produzione petrolifera lo hanno gli Stati Uniti col 69,5 per cento della produzione mondiale; secondo viene il Messico, coll'8,8 per cento (pur avendo prodotto nel 1926 la metà del petrolio estratto nel 1921); terza la Russia, che nel 1926 ha press'a poco toccato il livello di produzione del 1913 (5,7 per cento). Il formidabile aumento del consumo di petrolio è dovuto specialmente allo sviluppo automobilistico. Gli Stati Uniti, pur producendo il 70 per cento del petrolio mondiale, non ne hanno abbastanza per sé: nel '26 ne hanno consumato all'interno 798 milioni e mezzo di barili, mentre non ne produssero che 766 milioni e mezzo.

Ma è noto che le viscere della terra rigurgitano di petrolio: le riserve sono ancora enormi in America e in Asia. Il male è che la produzione petrolifera è nelle mani

di pochi gruppi, americani e inglesi specialmente: nel 1926 i gruppi americani controllavano il 41,54 per cento della produzione mondiale, quelli inglesi il 13,74 per cento, quello tedesco il 9,94, lo Stato russo il 5,67 per cento.

#### Il carbone bianco

Per dare un'idea della importanza economica della elettricità ottenuta per forza idraulica la «Dresdner Bank» osserva che il lavoro elettrico ottenibile nel corso di un anno da tutte le forze idrauliche del mondo — supponendo che fossero tutte sfruttate — corrisponde a un'economia di carbone di 1991 milioni di ton.; pari al 134 per cento della produzione mondiale 1925 del carbone e del petrolio insieme. La maggior percentuale di forze idrauliche esistenti al mondo è in Africa; ma nell'utilizzazione effettiva dell'energia idraulica il primato è degli Stati Uniti, che già dispongono di un terzo dell'energia prodotta sulla terra col carbone bianco. Al secondo posto è il Canada, terzo il Giappone. In Europa, l'Ita-

lia — com'è noto — ha compiuto in questi ultimi anni un progresso grandioso: la statistica della Banca tedesca assegna al nostro Paese forze idrauliche per circa 4 milioni di C. V., e una utilizzazione già in atto di quasi 2 milioni che rappresenterebbero il 6 per cento delle forze idrauliche utilizzate attualmente nel mondo.

Con lo sfruttamento dell'energia idraulica va di pari passo lo sviluppo dell'industria elettrotecnica, che dal 1914 ha realizzato progressi giganteschi. La produzione mondiale elettrotecnica è aumentata dal '13 al '25, sulla base del valore di anteguerra, del 101 per cento. Anche qui vengono primi gli Stati Uniti (che fabbricano la metà dei prodotti elettrotecnici del mondo), poi la Gran Bretagna e la Germania. Considerabile il progresso dell'Italia, pari a quello compiuto dal Giappone: 209 per cento. Il valore attuale della produzione elettrotecnica è calcolato in circa 54 miliardi di lire, e l'impiego della mano d'opera comprende 1 milione circa di operai. Per ogni abitante il consumo annuo dei prodotti elettrotecnici va da un valore massimo di 26 lire (Stati Uniti) ad un valore minimo di 27 centesimi (Russia).

\*\*\*

## Osservazioni al piano di finanziamento e ammortamento dell'arteria Prediliana

esteso dal prof. Flora

Riportandoci all'argomento specifico, che ha formato il perno della presente nota breve e facile nostra disquisizione, è opportuno ora trattare del sistema tecnico che presumibilmente verrà adottato per il finanziamento della costruenda arteria Prediliana: ovvero della meccanizzazione delle concessioni ferroviarie. E pertanto, circa il tema che illustriamo siamo convintissimi di una cosa sola, e cioè: che il protrarre ulteriormente l'inizio dei lavori aventi per scopo l'esecuzione di opere pubbliche, d'immanente utilità nazionale, non potrà, speriamo, essere pedissequamente giustificato dal solito quanto banale ritornello della crisi mondiale, né dalla stolida preoccupazione che l'emigrazione nostra possa riversarsi da un momento all'altro ai propri paesi d'origine. E' ora di finirla dal somministrarci gratuitamente simili emollienti panacce che, ripetiamo, ci irritano e ci disgustano, non solo perché le meschine ragioni addotte ci sembrano ridicole e puerili, quanto perché anche il pubblico, che pure a certe questioni che sono strettamente collegate al suo sviluppo ed al suo avvenire, prende così vivo interesse, finisce per regalarci uno sbadiglio di noia, oppure seccato amerà meglio abbandonarci al nostro destino. Abbiamo più e più volte rilevato, non già per esperienza nostra, ma attraverso gli scritti e le concordie dichiarazioni d'ingegni statisti nostrani e stranieri, che la solidità economica e finanziaria di uno Stato non è retta soltanto dal perenne afflusso del denaro dei contribuenti all'erario pubblico, ma anche, ed in grado sensibilmente maggiore, dai cespiti che lo Stato provoca indirettamente, agevolando in tutti i possibili modi l'attività dei suoi cittadini sia all'interno che con i paesi stranieri. Nessuno perciò potrà obiettare che la manifesta impotenza, nonché la rinuncia ad affrontare la soluzione dei problemi economici per insufficienza di mezzi finanziari, non implichi necessariamente un'incuria grave, ed una certa qual piatta ed ottusa insipienza politica ed amministrativa che potrebbe in un tempo non molto lontano riverberarsi a danno dell'intera economia nazionale.

Ciò posto e considerato noi ci prospettiamo il seguente rigido dilemma:  
1) o naufragare dopo aver conseguito il bilancio;  
2) o provvedere alla vita economica della Nazione con ogni mezzo e metodi suggeriti dal buon senso e dalle circostanze.

Il prof. Flora, al quale siamo grati per avere nei suoi scritti e con la autorità pubblicamente affermato la necessità imprescindibile di por mano a questa grande opera pubblica, nonché la possibilità della sua esecuzione, mediante un opportuno e ben appropriato piano di finanziamento, che permetterebbe allo Stato di sgravarsi dell'obbligazione assunta, a grado a grado, con erogazioni annuali posticipate alle cui crescenti quote si suppone possa a priori corrispondere un'adeguata e graduale rifioritura della potenzialità economica del Bi-

lancio, se ha valso, d'una parte, a provocargli la nostra sincera simpatia e a dargli l'incondizionato nostro plauso, ciò non pertanto la sua trattazione non si sottrae completamente dallo sporgere il fianco a qualche nostra postilla ed a qualche nostra riserva, le quali non si riferiscono al concetto in sé, cioè contemplato nelle sue linee generali, ma piuttosto alla sua esegesi tecnica ed al suo logico procedimento. Ora egli ritiene identicamente che l'unico mezzo che possa consentire al Governo di conciliare l'esigenza del bilancio con l'urgente bisogno di dar vita e sviluppo ad opere di indiscussa importanza ed utilità è il debito per annualità o quote d'ammortamento in sostanza, egli dice, quello che avviene nel ristretto campo economico di una famiglia o di un Ente qualsiasi, si ripete nella grande azienda dello Stato: dovendo vivere con il presupposto di dover progredire e trovandosi a corto di quattrini, si ricorre al credito, con l'impegno di pagare — ovvero di sgravarsi del debito — gradatamente in una più o meno lunga serie di anni, perché in tal modo e non altrimenti, egli aggiunge, è consentito dalla logica e dai fatti.

#### Conseguenze dell'accertamento

E fino a questo punto, il Prof. Flora ci trova pienamente consenzienti alle sue promesse, e nulla abbiamo per parte nostra da ridire. Anche là dove accenna alla dibattutissima questione delle costruzioni condotte direttamente dallo Stato le quali, ad onore del vero, sono sempre riuscite eterne e costosissime, le sue affermazioni non fanno che ribadire il principio, ormai di dominio pubblico, che lo Stato dovrà necessariamente abbandonare e liberarsi per quanto è possibile, da ogni funzione industriale, non potendo più esso arrogarsi certe prerogative che dovranno spettare essenzialmente all'attività privata, sotto il lieve beneficio della quale esse troveranno le ragioni precipue del proprio sviluppo e progresso. Ed infatti, chi è colui, che spregiudicatamente parlando, voglia sostenere ancora la teoria socialista per cui lo Stato accentrando nelle sue mani tutte le possibili iniziative della collettività e volendole tutte coordinare non sia per diventare così mastodontico e mostruoso, da subissare se stesso ed intralciare iniquamente e deleteramente lo sforzo comune volto al raggiungimento di quegli scopi che costituiscono la fonte prima della più feconda e più genuina emulazione e concorrenza? Ciò posto, insiste il Prof. Flora, il sistema delle concessioni s'impone. Nel campo ferroviario la concessione non è altro che « un appalto di lavori a misura, pagabili a Rate » nella sua essenza quindi tale operazione è un appalto vero e proprio di un dato lavoro rimesso nelle mani di uno solo, in luogo di affidarlo a tanti singoli e piccoli imprenditori non sempre all'altezza di corrispondere appieno verso l'Ente appaltante (lo Stato) in linea morale finanziaria e tecnica così come lo può e lo deve un unico concessionario.

## I cereali nord-americani

Il Governo degli Stati Uniti ha passato all'Istituto internazionale di agricoltura la nuova stima della produzione dei cereali. Questa nuova stima assume una particolare importanza per i forti aumenti che essa comporta rispetto alle previsioni pubblicate nel mese scorso. Infatti il frumento dell'inverno e di primavera, secondo l'odierno telegramma, aumenta di circa 25.000.000, la segala di 1.000.000 e l'orzo di 9.000.000, l'avena di 10 milioni e il mais di 75.000.000 di quintali. La produzione del frumento di inverno viene ora calcolata a 157.472.000 quintali, ossia 104,7 per cento e il 104,1 per cento della produzione dell'anno scorso e della media quinquennale precedente: quella del frumento di primavera a 85.103.000 quintali (percentuale: 97,9 e 124,4). In complesso il raccolto del frumento ammonta, secondo i calcoli attuali, a 242.575.000 quintali e contrariamente alle aspettative supera di 5.335.000 q.li quello dell'anno scorso. Per gli altri cereali si hanno le seguenti valutazioni: segale 10.992.000 quintali (percent.: 73,9 e 67,8), orzo 74.968.000 (percent.: 129,7 e 178,8), avena 209.331.000 (percent.: 120,7 e 106,6), mais 769.539.000 (percentuale: 108,7 e 109,1).

I benefici effetti che l'egregio Prof. Flora si riprometterebbe dall'adozione di questo sistema, sarebbero i seguenti:

- 1) Eviterebbe allo Stato di accollarsi durante il corso dei lavori oneri gravosi non in relazione alle attuali condizioni della Finanza;
  - 2) Assicurerebbe la massima rapidità di esecuzione all'opera avendo il concessionario tutto l'interesse di finire presto e bene.
- Va da sé, che lo Stato non possa rimanere estraneo durante lo svolgimento dei lavori e che anzi esso si riservi il diritto di controllo per mezzo di propri organi tecnici. Ma in qual modo ed in quale misura questo controllo potrà esercitarsi, noi non lo sappiamo né sappiamo fino a che limite il concessionario vorrà aderirvi. Invero se allo Stato si suggerisce di rivolgersi ad un solo imprenditore per le ragioni più sopra edotte, come sarà possibile obbligare l'Ente assuntore a seguire una medesima ed identica linea di condotta? Non avrà mica l'esimio prof. Flora confuso, per caso, l'imprenditore con il concessionario?
- Si arguisce infatti, molto facilmente, che in definitiva questo Ente Concessionario non possa essere che una Soc. oppure un Istit. di Credito. Ora a questa Società non si potrà certamente imporre certe limitazioni circa l'assunzione di uno o più imprenditori, quando questi ultimi corrispondono alle richieste da essi formulate sia quanto ai prezzi concorrenti del mercato del lavoro sia quanto alla celerità di esecuzione dell'opera.
- Sostiene inoltre il chiarissimo Prof. Flora, che il concessionario il quale « è pagato a misura », non avrebbe alcun motivo di eseguire male le opere a lui affidate perché ciò si risolverebbe in un suo danno. Ma noi sappiamo per converso, e molti esempi potrebbero dimostrarlo, che l'asserto non resiste al dubbio in quanto molte volte è accaduto che il collaudo delle opere eseguite, pur essendo favorevole al concessionario, non ha dato quei risultati che lo Stato si riprometteva; che anzi, nel breve volgere di tempo per accidenti verificatisi, si è dovuto constatare con somma meraviglia e stupore che il materiale impiegato era di qualità scadente, che non si erano osservate tutte quelle cautele necessarie contemplate dal progetto originale, che il lavoro non era stato condotto con scrupolosità e coscienza, che infine i periti per sopralluoghi d'accertamento non avevano fatto che un semplice atto di presenza e via dicendo. Più inconcludente ci sembra, a nostro modesto avviso, la susseguente convalidazione ipotetica, che non possa qui parlarsi di speculazione da parte dell'Ente assuntore di una opera pubblica in concessione, quando lo Stato può e deve a priori pretendere la dimostrazione dei mezzi finanziari. Si affaccia pertanto la proposizione, rilevandone che il Concessionario verrà pagato a mano a mano in base a certificati di avanzamento dei lavori rilasciati dall'Ufficio di Sorveglianza delle Ferrovie dello Stato, e, per ciascun certificato, e corrispondente al suo im-

porto, il Ministero stabilirà un'annualità per 50 anni, la quale ad un dato tasso ricostruirà in detto periodo di tempo l'importo attuale del certificato. Come primo nostro appunto, il Prof. Flora non ci persuade affatto che la speculazione sarà del tutto avulsa o più propriamente ch'essa non inquina neppure nelle sue forme più blande ed occulte il sistema escogitato per il finanziamento dell'opera. Se noi ci peritissimo d'altronde di alzare solo il velo delle famose forniture militari del tempo di guerra, noi vedremmo con quale volpina coscienza e con quale inverocondo e sfacciato egoismo si è voluto frodare lo Stato pur in momenti così gravi e solenni per le sorti della Patria che noi ci sentiamo, senz'alcun pregiudizio, autorizzati a dubitare fortemente. Occorrerà che lo Stato italiano migliorando le condizioni economiche e premendo l'attività dei propri organi preposti a tutelare ed invigilare sull'interesse pubblici della collettività, crei anzitutto una coscienza burocratica onesta ed integerrima per modo che nessuna correttezza possa intercedere fra gli organi stessi ed un qualunque cittadino del Regno. L'esempio pratico da cui muove il Prof. Flora per illustrare questo meccanismo nei riguardi della costruenda Ferrovia del Predil nel suo tratto Cividale-Tarvisio è il seguente:

#### Sistema tecnico d'ammortamento

Posto che i lavori si compiano in 8 anni e che l'ammontare complessivo del loro costo sia di 500 milioni, lo Stato nel 1.º anno dall'inizio dell'opera non sborserà nulla, mentre il concessionario allo scadere dei primi 12 mesi avrà eseguito lavori per circa 40 milioni.

Per il 2.º anno lo Stato stanzerà 2.700.000 ed i lavori saliranno a 60 milioni; per il 3.º anno avremo uno stanziamento di 6 milioni 800.000 contro 70 milioni d'opere e così via. Negli otto anni il concessionario avrà ultimato l'opera erogando tutti i 500 milioni mentre lo Stato, secondo la indicata progressione, avrà sborsato L. 119.000.000. Ha voluto il Prof. Flora con un esempio empirico soddisfare al senso estetico della sua dimostrazione? Noi non lo crediamo, ed è appunto per queste ragioni, che noi vorremmo essere maggiormente illuminati, circa gli estremi del contratto d'appalto dei lavori, circa il tasso ipotetico che eventualmente verrà applicato, perché i 40 milioni che esprimono il primo importo di lavori eseguiti da parte del Concessionario, e che in questo esempio dovranno essere considerati come il montante di un Capitale, il quale impiegato all'interesse composto di un tanto per cento all'anno, serva a raggruagliare alla fine dei 50 anni i suddetti 40 milioni, circa il criterio della progressività delle quote e circa infine l'ulteriore sviluppo del piano finanziario d'ammortamento dopo trascorsi gli otto anni dal compimento dell'opera. Codeste osservazioni, amiamo ripetere, sono state dettate con sincerità di intendimento all'infuori di ogni vana e stolta pretesione di sapere, perché l'esperienza ci ha dimostrato più volte che dove (ironia del caso!) l'intelligenza nostra è stata sottoposta ad uno sforzo inaudito ed ad una tortura cervelotica parimenti dolorosa si è per l'appunto verificato dove l'espressioni assumevano questo dolce e tranquillo andamento: è chiaro, è noto, è ovvio, è manifesto ecc. Per queste, ed altre ragioni facilmente intuibili, noi abbiamo voluto trarre partito per un sincero richiamo a quella diamantina chiarezza didattica che è soprattutto base e premessa indispensabile per la comprensione e la risoluzione dei più ardui ed alti problemi scientifici. Concludendo e richiamandoci alle cause fondamentali che hanno costituito il fulcro e la sintesi del nostro argomento principale, l'Italia dovrà possibilmente regolare le forze dei 3 Empori marittimi adriatici:

- 1) con eguali facilitazioni doganali;
- 2) coll'aiutare le iniziative industriali e commerciali;
- 3) col concedere zone franche industriali per la lavorazione delle materie prime;
- 4) col provvedere inoltre ad una sistemazione ferroviaria di collegamento trasversale e longitudinale, come abbiamo ampiamente dimostrato nel corso della presente trattazione, iniziandola anzitutto con l'arteria Prediliana la quale a sua volta si presenta necessaria:
  - a) per la difesa nazionale;
  - b) per l'integrazione dei traffici fra le vecchie e nuove popolazioni;
  - c) per l'incremento di essi riguardo ai Porti di Fiume, Trieste, Venezia con i propri paesi dell'Interland.

dot. Francesco di Gasparo

In margine alla Prediliana

E' pervenuta al nostro valoroso amico e collaboratore dott. Francesco di Gasparo un'altra lettera di S. E. il Generale d'Ar-

"Per parte mia è antico e fermissimo il convincimento come il problema della difesa delle nostre frontiere in generale, di quella orientale in particolare, trovi la sua soluzione in una razionale sistemazione delle comunicazioni. Di tale sistemazione, nei riguardi della difesa orientale, la Prediliana è la spina dorsale".

Il costo della vita

Nella terza settimana di agosto la media generale degli indici settimanali di prezzi all'ingrosso in Italia è passata da 484,37 a 485,25 con una lieve ripresa dovuta principalmente ad aumenti verificatisi nelle derrate alimentari vegetali il cui indice è passato da 572,74 a 575,29 e nelle derrate alimentari animali da 497,33 a 500,07.

A proposito di numeri indici

Nel numero precedente abbiamo pubblicato dei dati circa i numeri indici del costo della vita. Ad evitare facili errori di interpretazione dello specchio va detto che è necessario avvertire che questi indici servono soltanto per misurare il costo della vita, in rapporto al giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono, ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

Impianto per la selezione meccanica del frumento

Presso l'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine, in Via Civile N. 2, ha incominciato a funzionare un impianto di selezione meccanica del frumento dotato di due svecchiatori forniti dal Governo per interessamento della Sezione di Udine della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

LE DITTE INDUSTRIALI sono tenute a fare regolare denuncia numerica, entro il corrente mese, dei lavoratori rispettivamente dipendenti al 1 gennaio ed al 1 giugno 1928.

CRONACA UDINESE

L'on. Gino di Caporiacco nuovo Podestà di Udine

Gradita, e non inattesa, è giunta la notizia a Podestà di Udine dell'on. co. avv. Gino di Caporiacco.

La cittadinanza è ben soddisfatta di vedere alla testa del Comune un friulano amante della propria terra innamorato delle sue tradizioni conoscitore e interprete delle sue aspirazioni e dei suoi bisogni; di vedere finalmente chiuso il ciclo delle amministrazioni straordinarie.

Siamo sicuri che col nuovo Podestà la città potrà avviarsi a migliori destini su un terreno di concordia e di lavoro.

Il «Commercio Friulano» porge al nuovo Podestà, eletta figura di cittadino, gentiluomo perfetto, cuore aperto e condiscendevole, il saluto cordiale ed il deferente omaggio anche interpretando il sentimento della classe dei commercianti, esercenti e industriali che sono sicuri di avere in lui un valutatore sereno.

Una culla

Il valoroso collega G. P. Fabretto, condirettore del nostro giornale, ha visto in questi giorni la sua casa allietarsi per la nascita del suo secondo rampollo.

Al caro compagno di lavoro, alla sua gentile consorte, al piccolo le vive congratulazioni del «Commercio Friulano».

Lavori di difesa d'argine del Tagliamento

Il foglio «Annunzi legali» pubblica: In conformità dell'articolo 360 della Legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici dovendosi procedere al collaudo e conseguente pagamento dell'ultima rata d'appalto dei lavori completamente difesa argine sponda sinistra Tagliamento alla rotta del Masotto fra i cippi 67-68 in Comune di Latisana, eseguiti dall'impresa Tonizzo Ferruccio di Agostino, in seguito a contratto 16 gennaio 1928 s'invitano tutti coloro che vantano crediti verso la impresa stessa per occupazione permanente e temporanea di stabili e danni relativi dipendenti dall'esecuzione dei detti lavori a presentare i loro titoli a questa Prefettura entro il termine di giorni 15 decorribili dal tredici agosto 1928 VI, e ciò agli effetti dell'articolo 361 della legge precitata, con avvertenza che le opposizioni al pagamento presentate fuori di detto termine non potranno essere prese in considerazione in sede amministrativa e che i creditori per i titoli suaccennati che intendessero agire sulla cauzione di cui all'art. 365 della legge dovranno chiederne in tempo debito il sequestro all'Autorità Giudiziaria.

ARTE E TEATRI

CINEMA EDEN

Nell'elegante e signorile ritrovo dell'Eden in questi giorni sta appassionando il colto e numeroso pubblico il film «La Maddonna degli Sleepings» romanzo arguto, vivace, emotivo di M. Dekobra, il più paginifico di tutti gli scrittori. Lunedì 27 e martedì 28 «Nimiche» divertentissima pochade col divo Livio Pavanello e Ossy O'svalda. Dal 29 al 30 «La carriera della morte» col fantastico Tom Mix ed il cavallo umano Tony. Superfilms di grido in preparazione.

CINEMA MODERNO

Fino a domenica 26 visioni eccezionali del capolavoro «I pirati del mar giallo» avventure sensazionali dell'estremo oriente. Seguiranno delle produzioni di larga risonanza e di altissimo interesse.

CINEMA CECCHINI

Limitando le rappresentazioni solo ai giorni di sabato e domenica, il cinema Cecchini esibisce dei films di tecnica e orditura superiori, tali cioè da invogliare ogni appassionato dell'arte muta ad accorrervi ad ammirarli.

SPICCOLE PROVINCIALI

A S. Vito al Tagliamento è stato riaperto lo zuccherificio per la lavorazione della bietola. Circa 700 operai hanno così per due mesi assicurato di che vivere.

A Tricesimo avrà luogo il 9 del prossimo mese la tradizionale mostra degli uccelli che annualmente, dalle località più lontane, richiama numero considerevole di appassionati.

In Carnia, nei maggiori centri, a cura della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, sono state tenute delle proficue lezioni pratiche di frutticoltura.

A Spessa di Cividale è stata costituita la Mutua Bovina. Ciò al fine di avviarsi rapidamente al miglioramento della zootecnica su basi tecnicamente solide e rispondenti alle esigenze economiche presenti.

Una delle due corse automobilistiche sulla linea Grado-Udine, e precisamente quella in partenza da Udine alla mattina alle 7,30 ed in partenza da Grado alla sera alle 19,15, è stata soppressa.

Anche Nimis godrà quanto prima del servizio telefonico. Ciò per interessamento delle massime personalità del paese.

Il polso del mercato

TITOLI E VALORI

Affari numerosi con tendenza pesante e svogliata. Deboli i Fondi di Stato. Realizzati i Bancari. Ecco le medie delle oscillazioni. Consolidato 82,60-30; Littorio 82,75-15-25; Banca d'Italia 2455-35-40; Banca Comm. Ital. 1404-390-392; Banca Naz. di Cred. 564-65; Banca d'Am. e d'Italia 140-39-50-40; Banco di Roma 115-15-50; Credito Italiano 800-796; Consorzio M. 860-50-55.

BESTIAME

In Friuli, in molte zone, gli agricoltori privi di foraggi vendono le bestie da stalla a prezzi disastrosi. Il mercato regionale non risente. Sul mercato nazionale mercato calmo. Ecco alcuni prezzi informativi. Brescia: Buoi da lavoro 370-420, id. da macello I. qualità 400-425, id. II. qualità 300-335, vacche da lavoro 300-420, id. da macello I. qualità 350-375, id. II. qual. 265-295, vitelli I. qual. 555; Firenze: Carne di vitello 800-860, id di bove I. Buoi 750, id. di II. qualità 600-660; Forlì: Buoi da macello 380-410, vacche 250-400, tori 250-400; manzi e manze 400-420, vitelli maturi 375-400, vitellame da latte 500-500, al quintale, buoi da lavoro 5000-7000, vacche d'allevamento 5000-8000 al paio.

FORAGGI

Mercato nervoso e prezzi molto alti. La prima sfalcatura che aveva dato abbondante prodotto deve supplire alla mancata produzione della seconda. Si ha, Brescia: fieno maggengo 61/64, agostano 54-59; Ferrara: fieno maggengo sciolto 32-38; pressato 40-46, medica sciolta 30-35; Firenze: fieno agostano 50-54; paglia di grano battuta a mano 28-30; Novara: maggengo 65-70; paglia 18-20; Pinerolo: maggengo I. qualità 44-50; Reggio E.: fieno nuovo 56-60.

CEREALI

Mercato attivo per i grani, granoni e avene. Nazionali offerti ma sempre ben tenuti. A Milano si quota grano nazionale 119-124, Plata giallo 94-95; Foggia: grano duro 125-135, avena 87-90, orzo comune 78-81, fino 83-86; Lucca grano nazionale

133, Plata 135, avena 110, orzo mondo 260, vestito 108; riso forestiero 280; puglione 275; Lucca: grano nazionale 120-125, tenero 115-117; Lugo: frumento 123-125, frumentone 95-100, riso cimone 350, ranghino 240, camolino 200, vecchia 190-200, raggine 85-90; Vicenza frumento fino 122,50-124,50, basso 118,50-120,50, frumentone Plata rosso 104-106, giallo 103-105, riso svalone 240-245.

CASEARIA

Mercato buono. Ecco alcuni prezzi informativi: Brescia: burro I. qualità extra superiore 15-50; Lucca: burro nat.le 17-40, formaggio reggiano grana 1926 17-50, id. 1927 12-50; Lugo: burro emiliano 16, lombardo 17, formaggio parmigiano 18-20; Reggio Emilia: burro 13.

VINI

Mercato in ripresa. Milano segna i seguenti prezzi informativi: Vino veneto rubino 155-175, Valpolicella 250-275; Bardolino 185-240, Barese 225-260, Friulano 150-170, Corbinello 135-150, Emiliano 160-180, Toscano 140-200, Marchigiano 150-160; Lucca: di I. qualità 225; Lugo: bianco secco 175-200; Vicenza: Clinton nuovo 160-180.

Lo stato delle nostre campagne

Da quanto abbiamo potuto apprendere dai maggiori centri della nostra provincia, lo stato delle campagne è tutt'altro che soddisfacente. Ciò in conseguenza del persistere della siccità la quale, più o meno gravemente, tanto in pianura che nelle zone coltivate collinose, ha causato danni. Così ai granturchi, ai foraggi, alle viti, ai frutteti e al tabacco.

L'annata agricola però, così bene iniziata coi soddisfacenti raccolti dei bozzoli e del frumento, può ancora in parte mutare col cangiarsi del tempo e ne sono buon auspicio, sebbene troppo in ritardo, le piogge di questi giorni.

Gli agricoltori, ad ogni modo non disperino e cerchino, con ogni mezzo possibile suggerito dalla tecnica, di far fronte alle conseguenze della stagione avversa.

LE NUOVE DITTE

Bianchi Anna - Udine, via Pracchiuso 61. - Riparazioni di pianoforti.

Biasoni Jolanda - Udine, via Erasmo Valvason 11. - Modisteria.

Colussi Domenico - Udine, via Antonio Zanon 5. - Tintoria.

De Faccio Quinto - Udine (Cussignacco). - Barbieri.

Del Piero Eufemia - Udine, via del Confinificio 9. - Compra vendita di ossa, ferro, stracci ed affini.

Ferrazza Zelinda - Udine, viale Venezia 44. - Commercio all'ingrosso di legna da ardere.

Michelazzi Rosina - Udine, via Trento 5-A. - Vendita pane, alimentari e granaglie al minuto.

Morandini Fratelli - Udine, via Pozzuolo 14. - Fabbrica di acque gazoze e seltz.

Olivotto Vito Guido - Udine via Pellicceria 12. - Vendita pesce all'ingrosso ed al minuto.

Sacco Pellegrino - Udine, via Veneto (Cussignacco). - Barbieri.

Scoda Armando - Udine, via Pozzuolo 14. - Vendita al minuto di caffè tostato e crudo, surrogati, tè e cacao.

Scolaro Francesco - Udine, via Cavour. - Laboratorio confezioni calzature in genere.

Stefici Silvestri (Società Anonima per Azioni) con sede in Milano - Udine, via Paolo Sarpi, 14 e Clauiano. - (Successo alla S. A. I. L. E. S.). - Industria serica.

Silvestri Ettore - Udine, via Grazzano 76. - Calzoleria e fabbrica di pantofole.

Springolo Maria e C. (Società di fatto) - Udine, via Roma 10. - Agenzia e rappresentanze carboni.

Bobiz Ermanno - Aquileia. - Mediatore in genere.

Candotti Libero - Ampezzo. - Officina meccanica con garage e vendita lubrificanti ed affini.

Vimercati e Milani. (Società in nome collettivo, con sede in Milano) - Bertolo. - Commercio filatura e torcitura della seta.

Colussi Pietro - Casarsa della Delizia. - Osteria.

Pappini Lorenzo e C. - (Società di fatto) - Cavazzo Carnico. - Vendita al minuto di legnami e materiali da costruzione.

Cengarle Assunta - Codroipo. - Osteria con cucina.

Scagnetto e Gloriantza - (Società di fatto) - Codroipo. - Commercio coloniali, salsamentarie con deposito vini e liquori.

Carrara Sebastiano - Erto Casso - Commercio piuma e piumini da letto.

Arcan Emma - Lauco. - Commercio carni fresche e congelate.

Martinis A. e G. B. - (Società di fatto) - Ovaro. - Macelleria e commercio ferramenta al minuto.

Ronchelle Napoleone - Palazzolo dello Stella. - Mediatore in genere.

Minigutti Teodoro - Palmanova. - Mediatore di terreni e prodotti agricoli.

Ulian Celeste - Palmanova. - Mediatore di animali bovini.

Peressoni Giacomo - Paularo. - Noleggio automobilistico di rimessa.

Nazzi Ermenegildo - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in bestiame.

Tositti e Brusolo - (Società di fatto) - Pinzano al Tagliamento. - Acquisto e vendita legnami da opera.

Turra Riccardo - Ragogna. - Riparazioni cicli.

Piccini Gio. Batta - Reana del Roiale. - Osteria, macelleria e compra vendita di bestiame.

Sturma Galdino - Reana del Roiale. - Commercio generi di chincaglierie ed oggetti da taglio.

Moretti Riccardo - Resiutta. - Mediatore in genere.

Venier Sante - San Giorgio della Richinvelda. - Fabbrica cassette artistiche di sicurezza.

Mutua Assicurazione Bestiame di Sequals - (Società Mutua di Assicurazione) - Sequals. - Assicurazione bovini, equini, suini, ovini, ecc.

Freschi co. Amalia - Sesto al Reghena. - Trebbiatura del frumento.

Di Stefano Daniele - Spilimbergo. - Commercio articoli per biciclette e ferramenta al minuto.

Schiavon Antonio - Spilimbergo. - (Recapito in Milano, via Brera 11). - Commercio seta greggia all'ingrosso.

Bernardis Giovanni - Tarcento. - Commercio mercerie, chincaglierie, mode ed affini.

Filanda Armellini - Prop. ing. Aquino Mazzucchelli fu Pietro - Tarcento. - Trattoria della seta.

Piussi Fratelli - (Società di fatto) - Tarvisio. - Albergo, Buffet e Ristorante alla Stazione.

Zanello Giovanni - Teor. - Acquisto bozzoli per conto della ditta Giulio Cappella di Milano.

Ceccon Rosa - Tolmezzo. - Rivendita pane e frutta e verdure in forma girvogava.

Fanton Teresa - Tolmezzo. - Commercio ambulante di frutta e verdure.

Fumei Dionisio - Tolmezzo. - Commercio calzature berretti, cappelli, pelli ed affini all'ingrosso.

Moretti Fulvio - Tricesimo. - Trebbiatura del grano, segala ed avena.

Virgilio Angela - Trivignano. - Vendita vino, liquori e generi alimentari al minuto.

Visintin Lucia - Varmo. - Incetta uova e commercio sapone e pane.

Vittor Albino - Villa Vicentina. - Servizi automobilistici.

Silvestri Pietro - Visco. - Mediatore in beni immobili.

Azienda Agricola Federico Verdecchia - Vivaro. - Lavori agricoli per conto di terzi.

Giraldi Pio - Udine, piazza Garibaldi 9-A. - Trattoria al Tram.

Mangilli marchese Massimo - Udine, via Marinoni 15. - Trebbiatura e pressatura foraggi.

Maso Luigi - Udine, viale Ledra 12. - Servizio pubblico automobilistico piazza.

Pugnale Callisto - Fagagna. - Commercio generi alimentari al minuto.

Carlutti Adelaide - Latisana. - Commercio frutta e verdure al minuto.

Santin Giosuè - Latisana. - Gelati e bibite rinfrescanti.

CRONACA FRIULANA

CERVIGNANO

I servizi pubblici

Nel comune i servizi pubblici sono gestiti dai seguenti: Molini: Fabris Sebastiano, via Gorizia 39; Miceu dr. Giuseppe, via Garibaldi, Forn: Cooperative Operaie, via Aquileia 49; Dreossi Adamo, via Principe Umberto 4; Fogar ved. Maria n. Lovrinovich, Piazza Eman. Filib. 5; Fattor Giuseppe, Piazzale Porto 1; Gratton Caterina, via Roma 37; Gratton Luca, via Aquileia 6; Parmeggiani Antonio, via San Girolamo 7. Macellazione: Fornasir Nicolo, via Roma 22; Puntin Pietro, Piazza Em. Filib. 3; Zanetti Teodoro, Piazza O. berdan 3; Fornasir Nicolo, via Mazzini 2; Delpiccolo Giovanni, via Roma 52; De Posarelli Giuseppe, via 24 maggio 15. Servizi di distribuzione ai rivenditori al minuto dei generi di privativa (spacci all'ingrosso, personale ausiliario di magazzino di vendita): Detto - Rivendita di sale e tabacchi. Comestibili e combustibili: Lovisoni Mario, Piazza Em. Filib. di Savoia 10; Movia Giuseppe, via Trieste 43; Cecotti e Ponton, via Roma 1; Cooperative Operaie, via Aquileia 49; Fornasir Caterina, via N. Sauro 1; Dreossi e Sillig, via 24 Maggio 1; Gervasutti Valentino via Gorizia 6; Pacco Angelo, via Aquileia 50; Toso Margherita, Piazza Indipendenza 5; Fogar Sebastiano, via Garibaldi; Piani Mario, via Savoia; Succi Giuseppe via Savoia 13. Servizi di trasporti e scambio degli effetti postali; Per piccoli bagagli a mano appaltato a Poggiani Federico. Servizi di facchinaggio bagagli nelle stazioni; Agazzi Luigi da Gorizia, Servizio di facchinaggio merci nelle stazioni; Ciulich Pietro via Savoia, Servizio di caffè ristorante nella Stazione ferroviaria; Borlenghi Ernesto da Cervignano, Manipolazione dei combustibili; Detto, Fornitura della sabbia occorrente per le sabbie delle locomotive.

MUSCOLI - STRASSOLD

Servizi pubblici

Nel Comune i servizi pubblici sono gestiti dai seguenti: Società Elettrica Mangilli, illuminazione pubblica e privata; Fornasir Giovanni fu Giacomo, molino; Romanese Longino fu Luigi, forno; Società Elettrica Mangilli (Centrale elettrica di Muscoli), produzione e distribuzione di forza motrice elettrica; Vosca Luigi di Pietro, molino; rivendita sale e tabacchi: Bolpet Lucia ved. Fedri; Romanese Giacomo fu Luigi; Milocco Adelchi fu Rambaldo. Spaccio comestibili e combustibili: Bolpet Lucia ved. Fedri; Deluisa Angelo ed Edoardo; Romanese Giacomo; Romanese Longino; Tinolos Teresa ved. Zamfagnini; Tomada e Milocco; Milocco Adelchi; Cruer Luigi; Stabile Giovanna ved. Pascoli; Parusin Luigi.

PONTEBBA

Servizi di pubblica necessità

Ecco l'elenco dei conduttori di servizi pubblici nel Comune: Illuminazione pubblica: Società Friulana di Elettricità, Mutini e forni: Cappellaro Alessandro fu Giacomo, molino; Cooperativa Pontebbana consumo, forno; Cappellaro Eligio fu Pietro, id.; Istenich Ferdinando fu Giovanni, idem; Piazzotta Pietro fu Giacomo, id.; Zuccolo Augusto fu Giuseppe, id. Bagni pubblici: Buzzi Giuseppe fu Giovanni. Rivendite sale e tabacchi: Battaini Annunziata ved. Cappell. Buzzi Antonio fu Gio Batta; Coldeluppi Vincenzo fu Silvestro; Di Gaspare Irene nata Vuerich; Lamprecht Paola di Pietro; Martitsch Giovanni (tuttora gestore) nuova delib. Vuerich Domenica di Maria; Macor Albino di Gio. Batta; Mar-

tin Malvina ved. Faleschini. Comestibili e combustibili: Bearzotti Guido fu Antonio; Bresil Pietro fu Giuseppe; Buzzi Umberto di Luigi; Cooperativa Pontebbana di Consumo; Cooperativa Cattolica di Consumo; Filafiero Teresa ved. Della Mea; Istenich Ferdinando fu Giovanni; Lamprecht Paola di Pietro; Magri Elisa in (Nassimbini); Martitsch Giovanni; fu Leonardo; Spaccio «La Provvida» gestito dal. le FF. SS.

CHIOPRIS - VISCONI

Elenco Esercenti

Nel nostro comune abbiamo i seguenti esercenti i servizi pubblici. Macellazione: ditta Mulon Augusto di Francesco. Rivendita sale e tabacchi: per il capoluogo di Chiopris: Moretti Cirillo di Cecilia. Per la frazione di Viscone: Caneva Beniamino fu Onorato. Spaccio comestibili e combustibili: per il capoluogo di Chiopris: Berin Fabiano di Giacomo, comestibili, Moretti Cirillo di Cecilia, comestibili. Per la frazione di Viscone: Caneva Beniamino fu Onorato, comestibili.

OVARO

Esercenti Appalti

Gli esercenti servizi di pubblica necessità nel comune sono: Zanier cav. Amedeo, Riolato, distribuzione di energia elettrica illuminazione pubblica e privata; Gressani Luigi fu Osualdo, Ovaro, id. id.; Società Alto Veneto Elettricità, Genova, id. id.; Società Cartiera Reali, Venezia, produzione di forza motrice elettrica; Società elettrica Carnica, Udine, distribuzione di energia per illuminazione elettrica pubblica e privata; Ditta Luigi Nicoli Toscano, Ovaro, produzione forza motrice idraulica per segherie legnami; Screm Eredi fu Lodovico, Comeglians, id.; Screm Eredi fu Giacomo, id. id.; Martinis Gio Batta di Aristide di Giuseppe, Ovaro, macellazione bovini, caprini, ovini e suini; Carlevaris Fratelli fu Pietro, Agrons, molino a palmenti ad acqua; Colledan Fratelli fu Francesco, Ovaro, molino elettrico a palmenti; Dell'Oste Giovanni fu Giacomo, Claudinico, Molino a palmenti ad acqua; Donada Antonio fu Gio Batta, Baus, id.; Gortan Antonio di Antonio, Ovasta, id.; Sandri Lodovico fu Giacomo, Luincis, id.; Soravito Iginio fu Giacomo, Liaris, molino elettrico a palmenti; Venier Luigi fu Gio. Batta, Muina, molino a acqua a palmenti; De Franceschi Gio. Batta fu Gio Batta, Mione, molino elettrico e palmenti; Zanier Agostino fu Luigi, Mione, molino a acqua a palmenti; Colussi Rosa fu Gio. Batta, Estramp, rivendita sale e tabacchi; De Caneva Nicolò fu Daniele, Liaris, id.; Di Qual Teresa ved. Pocher, Cludinico, id.; Fabris Pietro fu Vincenzo, Muina, idem; Felice Antonio fu Antonio, Cella, idem; Fiorenzis Eredi fu Riccardo, Luincis, idem; Gortan Giovanni Pietro fu Gio. Ovasta, idem; Larice Margherita fu Antonio, Chialina, idem; Martinis Giuseppe fu Gio Batta, Ovaro, idem; Pol Giovanna fu Giovanni Pietro, idem.

LE IMPORTAZIONI NEL REGNO

durante il mese di luglio u. s. ammontano a lire 1.735.303.651; le esportazioni a 1.001.709.218, segnando le prime un aumento di 241,1 milioni e le seconde una diminuzione di 144,2 milioni di lire in confronto dello stesso periodo del 1927.

IL TERMINE UTILE per la presentazione delle denunce del grano trebbiato scade il 31 c. m.

**PROTESTI CAMBIARI**

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di luglio 1928 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Udine.

Armani Cesare, Udine (3 eff.)	1620.—
Agnoli Gino, Udine	250.—
Antonini C. e Fratello, Udine	790.—
Antonutti Augusto, Tarcento	540.—
Azzolini Quint., S. Daniele (4 eff.)	1400.—
Bonora Giovanni, Udine (13 eff.)	9475.85
<i>Pagati subito dopo elevati i protesti.</i>	
<b>BONORA GIOVANNI</b>	
Baldan Cesare, Udine (2 eff.)	1200.—
Biondani Ettore, Udine (2 eff.)	300.—
Bagnoli Augusto, Udine	5500.—
Bulfon Giovanni, Tricesimo	767.—
<i>All'epoca del protesto non fui in relazione d'affari con la Ditta Michelin. Quindi fu un errore della Ditta stessa.</i>	
<b>BULFONE GIOVANNI</b>	
Bonaventura Giuseppe, Ontagnano	250.—
Bruneschi Marco, Claujano	690.—
Braidotti Luigi fu G. B., Rubignacco	362.—
Bernardon Luigi fu Giuseppe, S. Leonardo di Montereale	1275.—
Cellina	500.—
Bortolotti Giovanni, Maiano	250.—
Bonin Lucia, Costabevraria	250.—
Bisol Erminia ved. Signoretta, Sacile (10 eff.)	2531.40
Brambilla Attilio, Pordenone	120.—
Brambilla e Bassani, Pordenone (3 eff.)	4358.55
Bortolin Pietro, Piccinato Eugenio e Presot Bortolo, Porcia	1500.—
Bortolozzi Giulio, Pordenone	2500.—
Boschin Luigi, Pordenone	1000.—
Caiselli Franco, Udine	800.—
Conti Cristoforo, Udine	720.—
Cargnelutti Luigi, Udine (3 eff.)	23.823.90
Cassani Enrico e Michele Cantarelli, Udine	331.—
Covre Elvino e Corinna Rivoli Covre, Udine	300.—
Cancellier Angelo, S. Vito Tagl.	150.—
Cuciz Giovanni e Orlando Maria, Nimis	1000.—
Cusolich Enrico, Latisana (2 eff.)	750.—
Collovati Valentino, Rivignano	364.30
Cavazzana Giovanni, Latisana	?
Chiacig Giuseppe, Cividale (2 eff.)	500.—
Costantin Giuseppe fu Giovanni, Maniago	1700.—
Cattarinuzzi Giuseppe fu Agostino, Spilimbergo	360.—
Calligaris Luigi, Nogaredo (Poletto)	600.—
Corba Giovanni di Antonio, Aviano	4866.50
Chefioro Ettore, Dignano	100.—
Cimolai Zefirino, Sacile (2 eff.)	2000.—
Cesa Angelo fu Matteo, Caneva (2 eff.)	950.—
Chizzolini Oreste, Carbot Francesco, Caneva	7000.—
Caligaro Antonio, Pordenone	1000.—
Costamagna Ernesto, Glaviano	100.—
Calligaro Eugenio, Pordenone	2000.—
Costalunga Ernesto, Pordenone (3 eff.)	1250.—
Chiap Riccardo, ?	2350.—
De Lorenzi Dante, Palmanova (3 eff.)	47.500.—
Driussi Angelo di Rizzolo Tricesimo	1163.75
Dainese Giuseppe, Latisana	3598.40
Domenis Luigi, Rodda (2 eff.)	2042.40
David Gio Batta fu Angelo, Toffolo Gaspare fu Angelo, Defent Giuseppe fu Francesco, Valeriano di Pinzano al Tagl.	600.—
Del Mestre Elisa, Venturini Gius., Braida Vitt., Palmanova	1000.—
Di Giussio Antonio, Dignano	100.—
De Pietro Benvenuto, Roveredo	2000.—
Donati Donato, Pordenone	2046.50
De Pup Cesare, ?	400.—
Ellero Letizia ved. Contardo, Udine (18 eff.)	10.202.55
Ebner Ernesto, Udine	2537.80
Evangelista Rodolfo, Udine	30.—
Fogolin Antonio, Udine (6 eff.)	6876.—
Fontana Ugo, Udine (4 eff.)	1300.—
Fonigar Angelo, Udine	100.—
Fontolan Carlo, Udine	240.—
Fontana Ugo ed Emilia Cella Fontana, Udine	10.000.—
Ferrarin Luigi fu Ignazio, Arba	5100.—
Feruglio Ottone, Udine	1000.—
Fillelo Ferdinando, Casarsa	149.50
Fantinati Ermengildo, Preconico	4000.—
Fragiacomo Giac., Cividale (5 eff.)	3739.—
Facchin Attilio, Pordenone	354.70
Faccini Giovanni, Traffe Pas.	350.—
Faccini Gina e Bortolan, Rina, Pordenone	200.—
Furlan Pietro, Pordenone	115.—
Facca Umberto, Pordenone	2525.—
<i>L'effetto fu pagato appena elevato il protesto.</i>	
<b>UMBERTO FACCA</b>	
Govetto Pietro, Udine	200.—
Gregori Armando, Udine (2 eff.)	12.400.—
Garbino Ernesto, Udine	100.—
Garbini Pagliano, S. Vito al Tagl.	125.—
Gardiuran Ferruccio di Luigi	1786.—
Gori Primo, Casarsa (2 eff.)	4240.—
Gagotti Giovanni, Latisana	270.—
Gino Paroli Conte, Latisana	175.—
Gaggero Eligio, Pordenone	1000.—
Gaggero Emilio, Pordenone	1000.—
Ivot Pietro, Lino Polo, Eufrasia	535.80
Polo, S. Vito al Tagliam.	535.80
Infanti Giovanni fu Antonio, Bagnarola	640.—

Iuri Carolina, Pozzuolo	142.—
Livotti Amedeo e Teresa Murgani Livotti, Udine	1170.—
Lisco Michele, Tricesimo	400.—
Luis Francesco, S. Pietro al Natis.	158.45
Ligutti-Bisani, S. Daniele	1408.—
Marcoff Harolambi, Udine (4 eff.)	4000.—
Mattioli Bruno, Udine	105.—
Miculan Antonio, Sant'Osvaldo	2850.25
Martini Nino, Udine	230.—
Mecarozzi Federigo, Udine (2 eff.)	450.—
Marinatto Carlo, Udine (7 eff.)	1000.35
Mattinssi M. e Ettore Biondani, Udine	340.—
Missano Antonio, Udine	125.—
Mattioli Ezio, Juter Frida in Mattioli, Udine	180.50
Muzzin Enr., S. Vito Tagl. (2 eff.)	3550.—
Menini Casalin, Eleonora, Maddalena Del Fabbro e Menini Marco, S. Vito al Tagl.	902.50
Muzzin Enrico, Casarsa (2 eff.)	5050.—
Morasutti Giacomo fu Luigi, S. Vito al Tagl.	700.—
Missera Mario, Tarcento (3 eff.)	1500.—
Mazzaroli Tullio, Latisana	2300.—
Marin Bortolo e Giov., Rivignano	804.—
Marconi Ettore, Latisana	100.—
Massaruto Primo, Latisana	900.—
Mazzaroli Arturo e Giuseppe, Palazzolo dello Stella	360.—
Moretto Corrado, Palmanova	1023.50
Mondolo Eligio, Rivignano	630.—
Magris Pietro di Gio Batta, Montereale Cellina	730.—
Marchiò Cristina in Triberti, Sacile	150.—
Mescola Giovanni, Vigonovo	166.—
Magrini Rosina, Sacile	1778.—
Magni Magno, Sacile	2000.—
Maddalena Giovanni, Pordenone	1400.—
Milanesi Teresa ved. Campagna, Orsenico Superiore	850.—
Marchet Pietro, Gaudenzio Valentino e Maria, Torre di Pord.	3000.—
Moras Giovanni e Francesco ?	3665.—
Mazzoli Luigi e Tami Lorenzo, Pordenone	4000.—
<i>La cambiale è stata subito pagata.</i>	
<b>TAMI LORENZO</b>	
Novello Giannina, Percotto	800.—
Nuperato Giuseppe, Tramonti	300.—
Nigris Gino fu Osvaldo, Cividale	550.—
<i>L'effetto venne pagato appena elevato il protesto.</i>	
<b>GINO NIGRIS</b>	
Peressutti Guido e Peressotti Carlo, Pagnacco	1000.—
<i>L'effetto venne pagato due ore dopo elevato il protesto.</i>	
<b>PERESSUTTI GUIDO</b>	
Pravisan Alfonso fu Valent., Laipacco	1600.—
Palermo Rodolfo (Campo Aviazione), Udine	105.—
Piazza Nino, Udine	200.—
Piani Vincenzo, Udine	645.—
Piton Pietro, Villanova di Valenoncello	2000.—
Paravano Domenico, Variano	10.950.—
<i>L'effetto venne protestato in seguito ad errore ed immediatamente pagato.</i>	
<b>PARAVANO DOMENICO</b>	
Piazza Raffaello, Udine	200.—
Paoluzzi Domenico, Paoluzzi Secondo, Jacich Teresa ved. Gallo, Udine	1000.—
Pielli Giuseppe, Udine (2 eff.)	2000.—
Pascolo Luigi, Udine	841.60
Pascotto Pietro e Gaspare ?	3000.—
Paur Federico, Udine	600.—
Polett Antonio, Fontanafredda	2167.35
Paravano Giuseppe, Udine	300.—
Piva Pillot Antonietta, Pillot Umberto, S. Vito al Tagliam.	950.—
Puppolin Giuseppe, S. Vito Tagl.	380.—
Piasentia Antonio, Latisana	2400.—
Piovan Gino e Dante, Latisana (2 eff.)	5000.—
Pesce Giovanni, S. Giorgio Nog.	141.—
Pirelli Giuseppe, Codroipo (3 eff.)	3256.50
Pirelli Matteo, Codroipo	1000.—
Partenico Maria ved. Pascutti, Pascutti Gabriele fu Gabriele, S. Giorgio della Richinv.	171.—
Piazza Luigi, Castions di Strada	250.—
<i>Sulla cambiale venne pagato un acconto di L. 100 e chiesto per tempo una rinvocazione con una nuova cambiale di L. 150 dai fornitori di calce F.lli Vrits.</i>	
<b>PIAZZA LUIGI</b>	
Piccinio Antonio fu Domenico, Casali di Porpetto	544.—
Pelizzari Edoardo, Rodeano (2 eff.)	673.—
Pezzutti Anna Caterina, Vigonovo	1140.—
Piton Giuseppe, ?	2000.—
Rossato Libero, Udine (5 eff.)	9943.55
Riello Nereo, Udine	1000.—
Rimoleto Giovanni e Pietro, Latisana	2900.—
Rizzi Antonio, Valentinuzzi Maria ?	1000.—
Rossi Silvio di Giovanni, Budoia	450.—
Roveredo Gius., Montereale Cell.	546.60
Scarpa Alceste, Udine	156.—
Scarpa Aldo, Udine	2000.—
Stella Giuseppe, Udine	1600.—
Seretto Antonio, Udine	766.30
Sacilotto Giuseppe di Paolo, S. Vito al Tagl.	287.50
Strumendo Davide e Strumendo Giuseppe, Latisana	2000.—
Schivan Carmen, Marzarol: Cesare, Poccenia	342.—
Scarpa Enrico Guido, S. Giorgio Nogari	5000.—
Stabile Rosa vedova, Aquileia	3500.—

Saccon Agostino fu Pietro, Saccon Pietro e Lorenzo di Agostino, Galletto Vincenzo fu Osvaldo, Tesis di Vivaro	18.000.—
Scarpa Fortunato, Palmanova	2000.—
<i>La cambiale protestatami il giorno 15, era stata regolata il 6 luglio colla ditta Melchiarri di Carpi.</i>	
<b>SCARPA FORTUNATO</b>	
Scalon Antonietta, Sacile	200.—
Santin Pietro fu Valentino, Santin Valentino, Moras Giuseppe fu Domenico, San Giovanni di Polcenigo	13.250.—
Sacilotto Agide, Torre di Pord.	650.—
Schizzi Costante, Glariano	423.—
Sacilotto Enrico e Furlan Adamo, Valenoncello	900.—
Tortelli Mario e Scrimaglio Carlo, Udine (2 eff.)	9000.—
Totaro Armando Udine	110.—
Turco Americo e Bertolissio Ada, Udine	1000.—
Toraguzzo Teresa ved. Mior, M'or Palmira e Antonia fu Francesco, S. Vito Tagl.	1000.—
Tomalodi Leandro, Latisana	435.—
Taverna Floreano e Armando, S. Giorgio di Nogaro	100.—
Toffolo Arturo, Fama	2501.—
Tipografia Editr. Sacilese, Sacile	1000.—
Tami Antonio, Pordenone	4395.—
Toè Giuseppe, Rivarotta (Pasiano)	260.—
Tesolin Luigi, Rivarotta	200.—
Venturini Cesare, Udine (2 eff.)	1620.—
Valente Ines, Udine (2 eff.)	500.—
Villani Ottavio, Udine	520.—
Vacchez Francesco, S. Vito Tagl.	138.80
Vengo Emanuele e Pin De Benedetti, Latisana	2900.—
Vignaduzzi Luigi, Latisana	4000.—
Ventura Bonaventura e Gio Batta fu Angelo, Aviano	940.—
Vendramini Ant. e Del Zotto Vendramini Ida di Pordenone e Facca Massimiliano, Azzano X	2000.—
Zecca Domenico, Udine (2 eff.)	2113.20
Zuliani Angelina, Udine	500.—
Zanolini e Rossini, Palmanova (3 eff.)	2650.—
Zanello Giovanni, d'Andreis Edoardo fu Amadio, Sacile	15.000.—
Zille Pasquale, Cordenons	1400.—

**Fallimenti.**  
Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti:  
— Valentino Pellegrini di Pordenone, esercente il commercio di vendita di vini e di olii. Giudice delegato il dr. cav. Orsi, curatore provvisorio l'avv. Penzi. Prima adunanza dei creditori al 31 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 settembre, chiusura del processo il 28 stesso.  
— Andrea Signoretta in persona della signora Erminia Bisol esercente negozio a Sacile. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Minesso, curatore provvisorio il rag. Cigolotti. Prima adunanza dei creditori al 31 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 settembre, chiusura del processo di verifica al 28 stesso.  
— Luciano Graziani, esercente il commercio di vini ed olii a Fontanafredda. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Valdemarca, curatore provvisorio l'avv. Pascoli. Prima adunanza dei creditori il 7 settembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 18 stesso, chiusura del processo di verifica ai 4 ottobre.  
— Gilberto Pitassi di Sante, commerciante in manifatture di Udine, in viale Friuli N. 46. Giudice delegato l'avv. cav. Santomaso, curatore provvisorio il rag. Giuseppe Pagura. Prima adunanza dei creditori al 31 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito all'8 settembre, chiusura del processo di verifica al 28 stesso.  
— Italo Costa esercente sughericcio in via Jacopo Marimoni. Giudice delegato il dott. cav. Luigi Orsi, curatore provvisorio l'avv. Gino Zagato. Prima adunanza dei creditori al 7 settembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 19, chiusura del processo di verifica all'8 ottobre.  
— Giovanni Capriz, commerciante in stoffe da Gemona. Ha nominato giudice del fallimento il dott. Adelchi Poiani e curatore provvisorio il dott. Federico Fedrigo Perissutti di Gemona. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 3 settembre, al 10 detto il termine per la presentazione dei titoli di credito, il 26 stesso per la chiusura del processo di verifica.

**ESTENSIONE DI FALLIMENTO**  
— E' stato esteso il fallimento della ditta Angelo Venier e figli, alla Soc. di fatto A. Venier ed ai figli Antonio, Giovanni, Eugenio e Giuseppe esercenti il commercio di granaglie a Fiumicino di Azzano X. Giudice delegato il cav. avv. Orsi, curatore provvisorio l'avv. Barzan. Prima adunanza dei creditori al 31 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 15 settembre, chiusura del processo di verifica al 28 stesso.  
**CESAZIONE DI PAGAMENTI**  
La data di cessazione dei pagamenti del fallito Odorico Iob fu Antonio di Venzone è stata fissata al primo gennaio 1927; il fallimento è stato esteso alla moglie Caterina Rainis fu Pietro con decorrenza dalla stessa data.

**I mercati del Friuli**

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano."

**BESTIAME**  
UDINE. — Vacche 620-1605; giovenche 580-825; vitelli 360-430; cavalli 570-1800; muli 425-1100; asini 125; maiali da latte 45-110; maiali da allevamento 140-280; pecore 55-160; capre 50-75; capretti 4.20 il kg. peso vivo.  
PORDENONE. — Buoi e manzi a peso vivo al q.le 220-280; vacche 180-220; vitelli 380-450; maiali lattonzoli al capo 80-120.  
PALMANOVA. — Buoi di I. qualità peso vivo 350-370; idem di II. qualità 240-260; id. di III. qualità 180-200; vacche di I. qualità 330-350; id. di II. qualità 230-250; id. di III. qualità 170-180; tori di I. qualità 270-290; id. di II. qualità 170-200; vitelli da latte 400-440; suini lattonzoli 380-420; cavalli 100-120.  
TARCENTO. — Buoi 290-350; vacche e tori 200-250; vitelli 450-500 al q.le a peso vivo.

**CEREALI**  
UDINE. — Frumento da 128-130; granoturco giallo da 130-135; granoturco bianco 130-134; segala 108-110; avena 106-108; orzo da pilare 111-12; riso originario camolino corrente al kg. 1.70; id. brillato 1.80; id. camolino extra 1.80; id. brillato extra 1.90.  
PORDENONE. — Frumento al q.le 128-132; granoturco 135-138; fagioli 150-220; sorgorosso 100-110.  
CIVIDALE. — Riso camolino al kg. 1.70; id. brillato 1.80; id. extra 1.80-1.90; granoturco nostrano 130-140; plata 108-116; estero 120-122; da bestiame 70-75.  
PALMANOVA. — Frumento 125-126; granoturco 110-112; avena 100-105. Al minuto: Riso camolino originario corrente al kg. 1.70; riso brillato id. id. 1.80; riso camolino originario extra 1.80; riso brillato id. id. 1.90.  
TARCENTO. — Granoturco 135-142; frumento 135-140; segala 115-120; orzo 115-120; crusca 80-90 al q.le.

**CARNI**  
UDINE. — Carne di bue, vacca e vitelli maturi di I. qualità: 1.0 taglio al kg. 7.50; 2.0 taglio 6.50; 3.0 taglio 4; id. di 2.ª qualità: 1.0 taglio 6.50; 2.0 taglio 5.50; 3.0 taglio 3.20; carne di vitello di I.ª qualità: 1.0 taglio 9; 2.0 taglio 7.60; 3.0 taglio 5.20; id. di 2.ª qualità: 1.0 taglio 8.80; 2.0 taglio 7.20; 3.0 taglio 4.80.  
PALMANOVA. — di manzo 6-7; id. di vitello 7.80; id. suina 7.50-9 al kg.  
CIVIDALE. — Carne di bue e vitelli maturi di I. qualità: 1.0 taglio 1. 6.50; 2.0 taglio 5.60; 3.0 taglio 4; carne di bue vacca vitelli maturi di II. qualità: 1.0 taglio 5.60; 2.0 taglio 4.60; 3.0 taglio 4; vitello di I. qualità: 1.0 taglio 8.40; 2.0 taglio 7.40; 3.0 taglio 5.40.

**PASTA**  
PALMANOVA. — Pasta vera Napoli extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione dal 55 al 60 per cento) al kg. 3.30; pasta locale extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione del 55 al 60 per cento) 3.10; pasta locale superiore (prodotta con semolino di grano duro ad un'estrazione dal 65 al 70 per cento o semolino grano tenero) 2.70; pasta locale comune (prodotta con farina di grano tenero alla resa dal 65 al 70 per cento) 2.50.  
**ORTAGGI**  
UDINE. — Zucche 1.30-1.60; fagioli 2.20-2.40; fagiolini 2.20-2.40; patate 50-60; cipolla 30-50; pomodoro 1.20-1.50; insalata 1.80-2.  
PORDENONE. — Patate al q.le 50-55.  
CIVIDALE. — Fagioli carsici 2.60; friulani 1.70.  
PALMANOVA. — Fagioli 200-230; patate 50-60.  
TARCENTO. — Fagioli 160-240; patate 60-70 al q.le.

**FORAGGI**  
UDINE. — Fieno dell'alta I.ª qualità 38-40; 2.ª qualità 32-34; fieno della bassa I.ª qualità 28-30; erba spagna 46-51; strame secco 15-16.  
PORDENONE. — Fieno al q.le 45-55; stramaglie 16-18.  
PALMANOVA. — 27-33; paglia di frumento 10-11.  
TARCENTO. — Fieno di I.ª q. 29-31; paglia 19-21 al q.le.  
**FRUTTA**  
UDINE. — Pere 50-250; mele 70-100; limoni 30-50; uva da tavola 2.50-2.80; pesche 1-3.

**POLLICINE**  
UDINE. — a peso morto: galline 6-7; polli 8-9; oche 4-5; anitre 5-5.50; anitre 6-9; conigli 2.80-3.  
PORDENONE. — Polli e galline al Kg. 77-50; capponi e tacchini 6.50-7.  
PALMANOVA. — Galline 6-6.80; piccioni 4-5; oche 4.30-4.50; tacchini 6-6.50.  
TARCENTO. — Galline 7-8; polli 8.50-9; uova 0.40-0.45.

**OLII E GRASSI**  
UDINE. — Olio di oliva fino al litro 9; id. di semi I. qualità 5.80; id. di semi II. qualità 5.70; lardo nostrano alto stagionato 10; id. americano 7.90; strutto nostrano 8.50; id. americano 7.70.  
PALMANOVA. — Olio di oliva fino 9; id. id. extra 10; id. di semi I. qualità 5.80; id. di II. qualità 5.70; lardo nostrano alto stagionato 9.50; id. americano 7.60; strutto nostrano 8.30; id. americano 7.40.  
CIVIDALE. — Olio di oliva 9; id. extra 10; id. di semi 5.70-5.80; lardo nostrano 9.50; id. americano 7.60; strutto nostrano 8.30; id. americano 7.40.

**CASERIE**  
UDINE. — Formaggio pecorino tipo romano al kg. 16.50; id. fiore sardo stagionato 16; id. latteria Friuli semigrasso tre mesi 8.50; id. montasio stagionato 10; burro naturale friulano di latteria 16.50; id. di I. qualità tipo lombardo 15.  
PALMANOVA. — Formaggio pecorino tipo romano al kg. 16; id. fiore sardo stagionato 15.50; id. latteria Friuli semigrasso tre mesi 8; id. montasio stagionato 9.50; burro naturale friulano di latteria 16; id. naturale di I. qualità tipo lombardo 14.50; latte ad uso alimentare 0.90.  
CIVIDALE. — Formaggio pecorino 16; id. sardo 15.50; id. di latteria 8; id. montasio 9.50; burro latteria 14.50-16; latte al litro 0.90.  
TARCENTO. — Burro naturale 13-15 al Kg.; formaggio di latteria vecchio 630-690 al q.le.

**PESCE CONSERVATO**  
UDINE. — Merluzzo «Labrador» 3.60; Stoccafisso «Hammerfest» I. qualità 5.60; id. 2.ª qualità 5.30; id. ammollato 3.50; Tonno all'olio 17; Tonnetto 13.  
CIVIDALE. — Merluzzo 3.60; Stoccafisso 5.60-5.80; Tonno all'olio 17; Tonnetto lire 13.  
PALMANOVA. — Merluzzo «Labrador» 3.60; Stoccafisso «Hammerfest» di I. qualità 5.60; Stoccafisso id. corrente 5.30; Stoccafisso ammollato 3.50; Tonno all'olio 17; Tonnetto 13.

**ZUCCHERI E CAFFÈ**  
UDINE. — Zucchero cristallino 6.60; id. semolato di fabbrica 6.70; id. semolato raffinato 6.80; id. raffinato pilé 6.80; caffè crudo Santos corr. 24.50; id. eletto 25.50; id. Minas crudo 23.  
CIVIDALE. — Zucchero 6.60-6.70-6.80; caffè crudo Santos 24-25; Minas 22.50.  
PALMANOVA. — Zucchero cristallino al kg. 6.60; id. semolato fabbrica 6.70; id. semolato raffinato 6.80; id. raffinato pilé 6.80; caffè crudo Santos corrente 24; id. id. id. eletto 25; id. id. Minas 22.50.

**COMBUSTIBILI**  
UDINE. — Legna faggio 9.50-10.50; in stanghe 9-10; legna segate e spaccate 12-13.  
PORDENONE. — Legna da ardere 12-13.30.  
PALMANOVA. — Legna forte 11-13; legna dolce 10-11.  
TARCENTO. — Legna forte 11-13; legna dolce 10-11; fascine 7-8; carbone di legna 45-50 al q.le.

**VINI**  
PORDENONE. — Da pasto 150-200 al l'ettolitro.  
PALMANOVA. — Comune 180-220; id. fino 220-280; id. Marsala 450-500; idem Vermouth 450-500.  
TAR

# Leggi, Decreti e provvedimenti

## Disposizioni sulle tasse di scambio

Circa il pagamento obbligatorio della tassa di scambio di importo non inferiore a lire 300 per ciascuna fattura crediamo opportuno, nonostante le disposizioni siano in atto dal 1. luglio, richiamare l'attenzione su alcune disposizioni che vengono a modificare parzialmente la circolare in proposito del 15 febbraio N. 41091. È stato infatti posto un limite ai pagamenti facoltativi della tassa di scambio a mezzo del servizio dei conti correnti postali e si è determinato che di tale facoltà possono avvalersi solamente i contribuenti nel caso che la tassa di scambio sia non inferiore a L. 100 per ciascuna fattura. Di più si è dato facoltà agli Uffici del Registro di consentire entro determinati e con le dovute cautele, che il pagamento della tassa di scambio non inferiore a L. 100 per ciascuna fattura possa essere effettuato cumulativamente con postagiro settimanale.

Per il pagamento facoltativo della tassa mediante versamento sul conto corrente postale a mezzo di postagiro dovranno osservarsi dagli industriali, commercianti ed esercenti le seguenti disposizioni:

La tassa di scambio d'importo inferiore a L. 100 per ciascuna fattura dovrà essere obbligatoriamente corrisposta sia dagli industriali, commercianti ed esercenti correntisti, sia dagli industriali, commercianti ed esercenti non correntisti, esclusivamente mediante le apposite marche doppie per scambi commerciali da applicarsi ed annullarsi sulle fatture, note e conti con le modalità, di cui all'art. 24 della legge sugli scambi 30 dicembre 1923, N. 3273.

Così pure è da escludersi il pagamento a mezzo del servizio dei conti correnti postali delle tasse di scambio, d'importo inferiore a L. 100 che si corrispondono a mezzo di abbonamento. — Per la tassa di scambio da un minimo di L. 100 ad un massimo inferiore a L. 300 per ciascuna fattura (e cioè da L. 100 a L. 299,99) è lasciata facoltà agli industriali, commercianti ed esercenti di effettuare il pagamento nel modo stabilito con l'art. 14 del R. D. legge 22 dicembre 1927, N. 2609, vale a dire mediante postagiro o con versamento diretto sul conto corrente postale dell'ufficio del registro del distretto, a seconda che chi emette la fattura sia o meno correntista postale.

Per quanto riguarda la tassa di scambio d'importo non inferiore a L. 300 (e cioè da L. 300 ed oltre) per ciascuna fattura restano ferme le disposizioni dell'art. 14 del R. D. legge 22 dicembre 1927, secondo le quali il pagamento della tassa stessa deve essere obbligatoriamente effettuato dai contribuenti non correntisti esclusivamente mediante versamento presso un ufficio di posta qualsiasi sul conto corrente postale intestato all'ufficio del registro del rispettivo distretto, e dai contribuenti correntisti a mezzo di postagiro tratto a favore del conto corrente postale dell'ufficio del registro del rispettivo distretto. Possono essere ammessi a corrispondere cumulativamente, con un unico postagiro settimanale, la tassa di scambio relativa alle fatture emesse nel corso di ciascuna settimana il cui importo di tassa non sia inferiore a L. 100 per ciascuna fattura soltanto agli industriali, commercianti ed esercenti che siano iscritti nei ruoli della imposta di Ricchezza Mobile per redditi di categoria B non inferiori a L. 25.000; b) che dimostrino di aver ottemperato all'obbligo dell'apertura del conto corrente postale col versamento del relativo deposito a norma degli articoli 17 e 18 del R. Decreto Legge 22 dicembre 1927, N. 2609.

Per usufruire della facilitazione in parola gli industriali, commercianti ed esercenti che essi trovino nelle condizioni accennate debbono presentare domanda, all'ufficio del registro, del distretto, in doppio esemplare, in carta semplice, contenente il nome, cognome e domicilio dell'industriale, commerciante od esercente; l'indicazione precisa della natura e sede dell'esercizio industriale o commerciale. Alla domanda stessa dovranno essere allegati idonei documenti atti a provare che la ditta richiedente si trova nelle condizioni prescritte per essere ammessa a fruire della richiesta agevolazione.

Nel caso di industriali, commercianti od esercenti aventi più succursali od agenzie la domanda dovrà presentarsi all'ufficio del registro del distretto in cui ha sede lo stabilimento principale ed agli uffici del registro dei distretti in cui si trovano le succursali od agenzie.

L'agevolazione in parola può essere consentita anche alle ditte ed aziende di notevole entità che, avendo da poco iniziato la propria attività, non siano ancora iscritte nei ruoli della imposta di Ricchezza Mobile, ma abbiano pur tuttavia provveduto all'apertura del conto corrente postale.

In tale caso, però, le ditte od aziende

stesse dovranno unire alla domanda da prodursi all'ufficio del registro del distretto munita delle indicazioni su riportate, anche una dichiarazione del competente Consiglio Provinciale dell'Economia attestante che lo sviluppo di affari della ditta richiedente consiglia la concessione della facilitazione del pagamento cumulativo settimanale della tassa sugli scambi.

## Ammissione di nuove merci all'importazione temporanea

La Gazzetta Ufficiale pubblica il regio decreto legge 3 agosto 1928 concernente la ammissione di nuove merci al beneficio della importazione e della esportazione temporanea. Alle merci ammesse alla importazione temporanea per essere lavorate sono aggiunte le seguenti: filati e reti di cotone, cordoni di cotone. E' temporaneamente rinnovata la importazione delle merci seguenti: piombo in pani ed in rottami per la fabbricazione; quantità minima ammessa alla importazione temporanea quintali 10, termine massimo per la riesportazione un anno; pelli da pellicceria conciate per essere tinte o per altri lavori di rifinitura; scadenza della concessione 31 luglio 1933; quantità minima ammessa all'importazione Kg. 10, termine massimo per la riesportazione un anno; solfato di magnesio per un nuovo contingente di quintali 200.000 per la fabbricazione della seta artificiale; scadenza della concessione 31 dicembre 1928, quantità minima ammessa alla importazione temporanea quintali 10, termine massimo per la riesportazione un anno; filati di seta artificiale misuranti 60.000 metri e più per mezzo chilogrammo per la fabbricazione dei tessuti misti e dei tessuti detti «milanesi»: l'importazione temporanea di detti filati è poi estesa alla fabbricazione di tessuti interamente fatti di seta artificiale; scadenza della concessione 30 giugno 1929, quantità minima ammessa alla importazione temporanea Kg. 100, termine massimo per la riesportazione un anno. La importazione temporanea di acciaio in nastri concessa per la fabbricazione di utensili e strumenti per la lavorazione del legno e dei metalli è estesa alla fabbricazione delle lamelle «rompifilo» per telai per tessere; quantità minima da ammettere all'importazione temporanea Kg. 200, termine massimo per la riesportazione un anno. La concessione di esportazione temporanea delle maglie di lana per subire un processo industriale di irristringibilità è rinnovata fino al 31 luglio 1930; quantità minima ammessa all'esportazione temporanea Kg. 100, termine massimo per la reimportazione sei mesi.

## IL MESE AGRARIO

### SETTEMBRE

**NEL FRUTTETO.** — Si completano i lavori di scasso per gli impianti autunnali. Nel vivaio ai primi del mese si fanno gli innesti ad occhio sulle piante a nocciolo e si ripassano quelli fatti nel mese precedente sulle piante a granella.

Si continua la raccolta e distruzione delle frutta cascate e la lotta contro i tarli delle piante.

**NEL VIGNETO.** — Si raccomandano le solforazioni energiche (con zolfo ramato) ai grappoli, per difenderli dalla peronospora larvata. Si preparano i vasi vinari. Le uve precoci vengono raccolte e vinificate. Le uve da tavola vengono portate in fruttajo.

**NEI CAMPI.** — Una brutta pratica è diffusa presso i nostri contadini: la pratica della cimatura e della sfogliatura del granoturco, eseguite a foglie ancor verdi, prima cioè che la pianta abbia compiuta la sua maturazione e prima ancora che la pannocchia abbia raggiunto il suo massimo peso. La cimatura del mais è una pratica dannosa, perché priva la pianta dei suoi organi verdi, che rappresentano i polmoni o l'officina della pianta, dove si produce l'amido o farina, che va poi a raccogliersi nella granella. Raccomandiamo ai nostri agricoltori di convincersi di ciò provando, lasciando per confronto un campo od anche una sola fila di granoturco non cimato e confrontando quindi la differenza di raccolto.

**NELL'ORTO.** — Ortaggi da seminare: in semenzaio: cavoli cappucci, cavoli precoci, cavoli verza, cipolle, indivie, lattughe; a dimora: agli (bulbi), carote, cerfoglio, fragole (stoloni), radicchio, ramolaccio spinaci, valerianella; da trapiantare: cavoli broccolo, cavoli fiore, cavoli navone, cavoli rapa, indivie, lattughe; da raccogliere: carote, indivie, lattughe, melanzane, meloni, pomodoro, radicchio, sedani, spinaci, zuccche.

Diminuire gradatamente gli innaffi dopo le prime piogge; continuare i lavori del mese precedente; lavorare e concimare le aiuole rimaste libere, imbiancare i cardì e le indivie; raccogliere e conservare i semi maturi; vangare i carciofi e togliere ad essi i getti laterali da trapiantare altrove per avere nuove piantine; scalzare le patate.

## NOTIZIARIO

**L'UTILE NETTO** della cessione dei tabacchi risulta di due miliardi e 574 milioni di lire per l'esercizio 1926-27. E'so supera di 256 milioni di lire quello verificatosi nell'esercizio precedente.

**IN INGHLTERRA** circolano un milione e 960 mila automobili, mentre alla stessa epoca dell'anno scorso il numero complessivo era minore di 153 mila macchine. 85 BARILI contenenti 8500 chilogrammi di oro sono giunti a Napoli dall'America e destinati al Tesoro della Banca d'Italia.

**OLTRE QUATTRO MILIONI** DI DISSOCUPATI si contano attualmente negli Stati Uniti d'America.

**IL MERCATO AUTOMOBILISTICO** AUSTRIACO segna un aumento del 28 per cento per le vetture da turismo, del 24 per cento le macchine ad uso industriale. Le esportazioni delle auto hanno superato le importazioni: il contrario invece per i motocicli.

**DALLE COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIO** dei Ministri il raccolto previsto per quest'anno si aggira sui 64 milioni di quintali di grano.

**GLI AUTOVEICOLI IN CIRCOLAZIONE** in Inghilterra sono enormemente aumentati di numero il che è un sintomo dello sviluppo dell'industria automobilistica all'estero.

### Per gli abbonati al telefono

Informiamo che a Trieste è entrato in uso il telefono col sistema automatico, cambiando così tutti i numeri telefonici.

Gli utenti, di conseguenza, che necessitano di comunicare con quella città debbono fare le richieste citando il nuovo numero che trovasi nell'elenco telefonico del secondo semestre che è stato distribuito in questi giorni.

### Le tariffe postali aeree per gli Stati Uniti

La Direzione generale dei servizi postali informa che, in seguito a corrispondente diminuzione di tariffa da parte dell'amministrazione postale degli Stati Uniti d'America, con effetto immediato la sopratassa aerea delle corrispondenze originarie dall'Italia da trasportare con le linee aeree degli Stati Uniti d'America, è ridotta a lire 2,50 ogni 20 grammi o frazione di 20 grammi.

### Per i detentori d'autoveicoli

Ad evitare provvedimenti contro i ritardatari, si ricorda l'obbligo dell'iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico di tutti gli autoveicoli, anche quelli fuori di circolazione, iscrizione che per questi ultimi non porta l'obbligo del pagamento della tassa di circolazione e miglioramento stradale.

### Mercati dal 26 agosto al 1° settembre

**Lunedì 27:** Azzano X, Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio; **Martedì 28:** Martignacco, Romans, Feltre; **Mercoledì 29:** Mortegliano, Oderzo; **Giovedì 30:** Sacile, Gorizia, Portogruaro; **Venerdì 31:** Conegliano; **Sabato 1 settembre:** Pordenone, S. Giorgio Nogaro, S. Giovanni di Manzano, Belluno; **Lunedì 3:** Circhina, Morsano al Tagliam., Azzano X, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo, Cormons, Ranziano; **Martedì 4:** Codroipo, Feltre; **Mercoledì 5:** Latisana, Percotto, Oderzo, S. Vito al Tagliam., Cividale; **Giovedì 6:** Cervignano, Sacile, Udine, Portogruaro; **Venerdì 7:** Cormons, Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliam., Cividale, Pordenone, Belluno; **Sabato 8:** Pontebba, Bertolò, Nimis; **domenica 9:** Ampezzo, Pontebba; **lunedì 10:** Cordovado, Arterga, Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Nimis, Vittorio, Montenero d'Idria, Tolmino; **martedì 11:** Fagagna, Pasiano di Pordenone, Feltre, Gradisca.

### La quindicina sportiva

**Boxe** — Ad Amsterdam i pugili Toscani (pesi medi), Tamagnini (pesi gallo) e Orlandi (pesi leggeri) hanno conquistato, nelle rispettive categorie, il titolo di campione olimpionico.

**Ciclismo** — La prova di campionato mondiale professionista, disputata a Budapest, è stata vinta dal belga Ronsse. Quella riservata ai dilettanti ha registrato un clamoroso trionfo dell'italiano Allegro Grandi.

— Al Polisportivo di Udine si è svolta una riunione con l'intervento di Giradengo e Belloni. Essi hanno brillantemente vinto le gare alle quali hanno partecipato.

— La «sei giorni» parigina è stata vinta dalla coppia italo-francese Tonani-Boucheron.

**Aletica** — Allo stadio di Stoccolma lo svedese Lundquist ha battuto il record mondiale del lancio del giavellotto, ottenendo una distanza di m. 71,01.

**Calcio** — Lo squadrone del Brescia, durante la sua fortunata tournée americana, ha clamorosamente battuto il «Filadelfia» per 8 a 3.

### Il turismo automobilistico negli Stati Uniti

Gli statistici americani calcolano che oltre un terzo della popolazione degli S. U., vale a dire circa 44.000.000 di abitanti passano le loro vacanze estive girando gli Stati Uniti in automobile, ciò che importa una spesa di denaro di circa 3.500.000 dollari.

Il numero dei turisti registrati l'anno scorso dagli hotels è di circa 30.000.000.

G. P. Fabretto, Condirettore responsabile  
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

## GRADO - Hotel :: Grignaschi

“LUIGI PONTONI”,  
già proprietario  
del Hotel Moncenisio - Trieste

CUCINA NOSTRANA  
OTTIMI VINI  
SERVIZIO INAPPUNTABILE

Ditta BISUTTI - Udine  
Lastre da finestra

## Ufficio di Pubblicità KLAMPFERER CAV. RODOLFO

Concessionario di films Pubblicitarie, Commerciali ed Industriali  
della Soc. An. Ital. “Popolo Film”, = Milano  
Concessionario della “GUIDA GENERALE”, di Trieste

UFFICIO di CORRISPONDENZA e TRADUZIONI  
nelle lingue: inglese, tedesca, francese e slovena  
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale, via J. Marinoni 8

## OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO

Viale Cimitero Monumentale, 3 — UDINE — Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni  
**CASSEFORTI**  
Cassetto di sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Sarcinacche in ferro  
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza  
“L'INVULNERABILE”, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

## Sanatorio

ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO  
diretto dal  
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermatologica e Radioterapia nella R. Università di Bologna.  
Ambulatorio per malattie Dermato-coliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.  
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

## Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

**CASA DI CURA**  
per malattie chirurgiche  
sulle colline di  
TRICESIMO  
a 5 minuti  
dal Tram per Udine  
Dalle 8 - 12  
Telefono 13

**ENDOSCOPIE:**  
Via Urinario  
o apparato digerente  
UDINE  
Via Mazzini 7  
Dalle 18 - 19  
Telefono 49

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

## STUDIO di RAGIONERIA CIVIDALE del Friuli - Borgo S. Pietro 1

Consulenza legale, Commerciale, Amministrativa.

Titolare: dott. Francesco di Gaspero  
Collaboratori: rag. Guido Basadonna, rag. Ettore Momi.

Recapiti: Udine - Via Mercatovecchio 3  
Gorizia - Corso Vittorio Emanuele 28.

## Ditta BISUTTI - Udine Plastre rivestimento

Commercianti, rivenditori, agricoltori, rivolgetevi per gli acquisti delle falei e forche al

## Sindacato Agricolo Friulano

UDINE - Via dei Teatri, 14 - UDINE  
Assortimento completo; tutte le forme, misure e tipi delle più quotate marche di falei della Stiria e del Tirolo. Forche Germania; forche da fieno, forconi, ecc.  
Il più grande deposito della Provincia. Prezzi di fabbrica.

## Ufficio di Pubblicità KLAMPFERER CAV. RODOLFO

Concessionario di films Pubblicitarie, Commerciali ed Industriali  
della Soc. An. Ital. “Popolo Film”, = Milano  
Concessionario della “GUIDA GENERALE”, di Trieste

UFFICIO di CORRISPONDENZA e TRADUZIONI  
nelle lingue: inglese, tedesca, francese e slovena  
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale, via J. Marinoni 8

## OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO

Viale Cimitero Monumentale, 3 — UDINE — Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni  
**CASSEFORTI**  
Cassetto di sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Sarcinacche in ferro  
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza  
“L'INVULNERABILE”, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

## Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche  
**RAGGI X**  
Diatermia - Irradiazioni ultra violette  
Termolux - Microscopia

**CIVIDALE**  
Riceve dalle ore 10 alle 14

**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15

**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

**CURE** offiche mediche operatore

UDINE - Via Cussignacco N. 51  
Telefono 8-90

## PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 — UDINE — Fuori Porta Gemona  
Telefono N. 648

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche  
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ e PARALISI  
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI e VENTRIERE ECC. SU MISURE  
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA

Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15